Bruxismo,
SADAM...

Fate passare i **sintomi**

Un metodo semplice, rapido, efficace e economico in caso di bruxismo, iperattività muscolare, s.a.d.a.m.....

MaxiMedical

Il punto
sulle patologie

Fino al 20%
della popolazione dei Paesi industrializzati soffre
di dolori orofacciali dei quali il 10% dovuti a D.A.M.* (Disfunzioni dell'Apparato Masticatorio) dolorose. [1,2]

1 - LeResche : Epidémiologie des douleurs oro-faciales, dans : Lund ; Lavigne ; Dubner ; Sessle : Douleurs oro-faciales, Quintessence International, 2004, p. 17-27
2 - Von Korff M. , Dworkin S.F. , LeResche L. , Kruger A. : An epidemiologic comparison of pain complaints. Pain (32) 173-183, 1988
3 - Chapotat B. , Lin J.S. , Robin O. , Jouvet M. : Bruxisme du sommeil : aspects fondamentaux et cliniques ; Journal de parodontologie et d'implantologie orale Vol. 18 N°3/99
4 - CNO (Collège National d'Occlusodontologie) : Lexique de l'occlusodontologie, Quintessence International, Paris 2001
5 - Boyd ; Shankland ; Brown ; Schames : Taming the Muscular Forces that threaten Everyday Dentistry, Postgraduate Dentistry, November 2000

E che dire ...
... del bruxismo?

Il bruxismo è uno dei fattori di rischio più comuni per sviluppare una D.A.M.* e come tale un enorme problema: più del 50% degli adulti "bruxano", ma mediamente solamente l'8% è consapevole del proprio bruxismo. Più del 5% "bruxa" con delle conseguenze gravi tanto per sè stessi quanto per il professionista, come ad esempio:

SINTOMI DEL PAZIENTE:

- Dolori a livello della mascella e dell'articolazione temporo-mandibolare (ATM) al risveglio.
- Mal di testa cronici (cefalee da tensione e emicranie).
- Cervicalgie.
- Stati depressivi.
- Sintomi / dolori stomatologici non specificati.
- Limitazione delle attività quotidiane.
- Etc ...

CONSEGUENZE PER LO STUDIO:

Rischio finanziario e di malcontento da parte del paziente a causa di:

- Fallimenti implantari e/o protesici.
- Diagnosi casuale del piano di trattamento nel tempo.
- Etc ...

*** D.A.M. :**

Disfunzione dell'apparato masticatorio [4]
Espressione sintomatica di una mioartropatia dell'apparato masticatorio.

Espressioni similari o sinonimi:
- Sindrome Algo-Disfunzionale dell'apparato masticatorio SADAM,
- Algia dell'apparato masticatorio ADAM,
- Disordini temporo-mandibolari DTM,
- Disordini Cranio-mandibolari DCM....

**** Bruxismo :**

Serraggio delle mascelle con o senza movimento forzato eccentrico. [5]

Il bruxismo comprende pertanto
- digrignamento dei denti e/o
- serraggio dei denti.

L'importanza della diagnosi.

Una diagnosi precoce permette una gestione efficace dei pazienti e ha come obiettivo quello di ridurre o far scomparire i loro sintomi e di evitare un aggravamento dei sintomi clinici.

Alcuni dei sintomi più frequenti:

- Usura ed abrasione dei denti.
- Fissure e fratture inspiegabili dei denti.
- Dolori bucco-facciali diffusi.
- Dolori alla pressione dell'articolazione temporo-mascellare e/o dei muscoli masticatori.
- Aumento del volume (ipertrofia) dei muscoli della mascella.
- Modifica della dimensione verticale d'occlusione.
- Rumori (crepitii o attriti) a livello dell'articolazione temporo-mascellare.
- Mobilità ridotta o dolorosa della mandibola.
- Etc ...

La gestione **terapeutica.**

Per i casi di bruxismo e per le "miopatie" da D.A.M., il primo obiettivo terapeutico sarà una riduzione dell'intensità della contrazione parafunzionale dei muscoli masticatori.
Per fare ciò esiste una tecnica molto semplice:

Il sistema brevettato NTI-tss (Nociceptive Trigeminal Inibition - tension suppression system) è uno strumento di deprogrammazione neuro-muscolare molto efficace, conosciuto grazie al Dr. James P. BOYD, un medico americano lui stesso sofferente di cefalee da tensione dovute a una D.A.M.
L'NTI-tss sfrutta il principio di spinta anteriore e permette di ridurre la capacità di contrarre i muscoli elevatori da parte del paziente che lo porta.

L'NTI-tss si presenta sotto forma di un piccolo preformato in policarbonato che ricopre unicamente gli incisivi ed è adattato alla situazione particolare di ogni paziente grazie a una resina termoformabile. La sua forma particolare porta a realizzare un "elemento di disocclusione" che consente di ottenere un punto di contatto unico a livello incisale. La capacità di contrazione del paziente è ridotta mediamente del 70%.

I VANTAGGI DEL SISTEMA NTI-TSS

- Rapido da mettere in bocca: meno di 20 minuti direttamente alla poltrona.
- Semplice da utilizzare: realizzato direttamente dal medico, senza presa di impronta nè intervento del laboratorio.
- Poco costoso: costo del materiale, mediamente 40 euro per paziente.
- Particolarmente efficace: per decontrarre i muscoli masticatori.

Provato dalla scienza.

Omologato dalla F.D.A. (Food and Drug Administration) americana nel 1998 per la prevenzione ed il trattamento della D.A.M. e nel 2001 per la prevenzione ed il trattamento delle emicranie e delle cefalee da tensione, l'NTI-tss è stato oggetto di numerosi studi scientifici.
Con lo scopo di verificare l'efficacia del trattamento con l'NTI-tss, il Dr. Stapelmann e il Prof. Turp dell'Università di Bale in Svizzera hanno pubblicato nel 2008 una revisione sistematica della letteratura scientifica con oggetto l'NTI-tss. Dopo aver controllato 68 pubblicazioni che trattavano dell'NTI-tss, di cui 9 pubblicazioni riassumevano 5 studi randomizzati, sono arrivati alla seguente conclusione:

I dati disponibili suggeriscono che con NTI-tss si può ottenere un miglioramento dei sintomi in caso di bruxismo e di dolori muscolari.

Alcune cifre:

1998: La FDA americana (Food and Drug Administration) dà la propria autorizzazione a NTI-tss per il trattamento della D.A.M.

2001: La FDA americana (Food and Dug Administration) dà la propria autorizzazione a NTI-tss per il trattamento delle cefalee e delle emicranie.

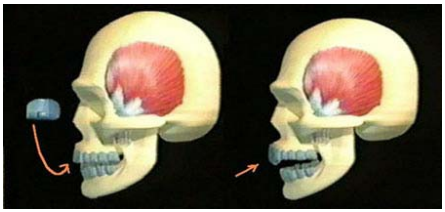
4.000.000 di pazienti portano NTI-tss.
In Francia **più di 3.000** medici dentisti usano NTI-tss.

Come **funziona** l'NTI-tss ?

Il sistema NTI-tss permette di ridurre l'iperattività muscolare sfruttando il riflesso di inibizione del nervo trigemino.
Questo riflesso interviene quando dei sensori nocicettivi registrano una pressione eccessiva sugli incisivi innestando quindi una inibizione della contrazione dei muscoli elevatori della mandibola.

Che cos'è il riflesso di inibizione del nervo trigemino, chiamato anche riflesso di apertura mascellare?

Una stimolazione diretta del legamento parodontale (LPD) degli incisivi mandibolari attiva un riflesso che riduce l'intensità della contrazione dei muscoli temporali. (Al contrario, l'anestesia del LPD degli incisivi mandibolari permette all'intensità di contrazione di aumentare).



SPERIMENTATELO VOI STESSI: IL TEST DELLA MATITA

Stringete i denti su di una matita posizionata a livello dei molari o dei canini.

Palpandovi le tempie constaterete una contrazione elevata

Stringete i denti con la stessa intensità su di una matita posizionata a livello degli incisivi. L'intensità muscolare sviluppata a livello delle tempie alla palpazione è decisamente minore (ridotta mediamente del 70%).

L'esperienza mostra in maniera estremamente chiara che un unico contatto tra gli incisivi riduce sensibilmente la capacità di contrazione dei muscoli elevatori della mascella. Il pieno contatto canini e/o molari permette, invece, di stringere al massimo della forza.

Il protocollo per la **realizzazione.**

Prova del preformato. Verificare in particolare le dimensioni verticali e l'assenza di contatti dei canini durante i movimenti laterali.

Preparazione della resina. Immergere le sfere direttamente a contatto con l'acqua bollente. Le sfere diventanto coalescenti e formano una massa omogenea.

Ricoprire il preformato con l'aiuto di una spatola. Evitare la formazione di bolle d'aria.

Posizionamento sugli incisivi. Lasciare indurire 5 minuti.

Eliminare gli eccessi di materiale e procedere alla rifinitura con l'aiuto di una fresa per resina.

Verifica del posizionamento corretto in bocca e di una ritenzione sufficiente. Ridurre l'altezza se necessario.

I diversi preformati NTI-tss sono stati progettati per facilitare al massimo il posizionamento in bocca e la personalizzazione da parte del medico. Richiedono quindi in generale di piccole modifiche per corrispondere al meglio alla situazione individuale del paziente.

Per maggiori informazioni riguardanti la realizzazione, la personalizzazione, i diversi preformati disponibili e la scelta dei preformati che meglio si adattano, fate riferimento ai documenti tecnici su www.maximedical.it

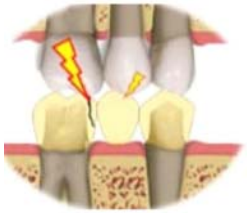
Le indicazioni
del sistema NTI-tss.

Proteggere i denti naturali o protesici
grazie alla disocclusione tra le due mascelle.

Esempi di uso:

Protezione dopo un intervento chirurgico.

Protezione di una zona implantare.



Protezione di protesi provvisorie o definitive.

Deprogrammare e despasmare
i muscoli masticatori.

NTI-tss riduce sensibilmente la capacità del paziente di serrare i denti.

LE CONTROINDICAZIONI DEL SISTEMA NTI-TSS

- Mancato consenso del paziente, soprattutto in vista di una potenziale modifica dello schema occlusale dopo un riposizionamento mandibolare/condilare.
- Patologie parodontali avanzate, soprattutto in caso di incisivi mobili.
- Ritenzione insufficiente.
- La possibilità di un contatto tra canini o molari non può essere evitata.
- Dopo interventi chirurgici a livello apicale o alveolare sugli incisivi: interrompere il trattamento con NTI-tss fino al ristabilimento completo del paziente.

Le risposte alle vostre domande.

Il portare NTI-tss porta a una egressione molare?

L'esperienza clinica e gli studi in ortodonzia confermano che, sull'uomo, è necessaria una assenza continua di stimolazione per 8 o più giorni per provocare l'inizio di una egressione molare (crescita ossea a livello apicale). Nel corso dell'utilizzo del sistema NTI-tss l'applicazione si fa in maniera discontinua (si porta solo di notte), permettendo quindi una stimolazione quotidiana del desmodonto.

NTI-tss può sostituire una mascherina "classica"?

Esistono diversi tipi ed indicazioni di mascherina "classica". L'NTI-tss si può sostituire ad una mascherina nella misura in cui questa è destinata a creare una disloccusione o a decontrarre i muscoli masticatori.

E' possibile ritoccare il preformato del sistema NTI-tss?

Sì, i preformati in policarbonato possono (e spesso devono) essere ritoccati con una fresa per adattare le dimensioni anteriori e posteriori e per ridurre la dimensione verticale di apertura al minimo indispensabile.
Per questo la gamma NTI-tss comprende parecchi preformati diversi tra loro per limitare la necessità di ritocchi.
Qui sotto i due preformati più utilizzati.

Preformato STD/Standard

Preformato DVR (Standard a Dimensione Verticale Ridotta).

Come cominciare
con NTI-tss.

Il kit Introduzione NTI-tss

Ideale per cominciare con il sistema NTI-tss, permette di adattarsi alla quasi totalità dei casi riscontrati.

- 3 Preformati NTI-tss STANDARD DVR
  (Dimensione Verticale Ridotta) quelli più comunemente utilizzati.
- 2 Preformati NTi-tss STANDARD
- 5 Scatole di custodia fosforescenti per i pazienti
- Resina termoformabile in palline
- 5 Piani di trattamento
- Istruzioni per l'uso per il medico
- Carta protocollo PVC

ORDINI - INFORMAZIONI

Altre domande, scoprire gli altri preformati e le altre possibilità del sistema NTI-tss, vedere video, ordinare un kit introduttivo o dei ricambi.....

Visitate il nostro sito:
www.maximedical.it

O contattateci al numero:
02 89124838

2013 - Fabien ACE Création pour CDentaire France - Tous droits réservés.

MaxiMedical

MAXI MEDICAL S.r.l.
Via Zumbini 38 - 20143 Milano (MI)
tel. 02.89124838 - fax 02.89124970
www.maximedical.it - maximedical@bec.it